

Corso di Studio in Archeologia e Storia delle Arti

Verbale dell'incontro tra le parti sociali e i membri del CdS in Archeologia e Storia delle Arti e del CdS magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte

Il giorno 31 luglio 2015, dalle ore 15.00 alle ore 16.30, nell'aula 710 in Via Marina 33, ha avuto luogo l'incontro con le Organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni. All'incontro hanno partecipato il Coordinatore del CdS in Archeologia e Storia delle Arti, unitamente ai colleghi prof.ssa Carmela Capaldi, Coordinatrice del CdSM interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte e al prof. Marco Pacciarelli. All'incontro è stata presente la dottoressa Valeria Sampaolo, Direttrice del Museo Archeologico di Napoli e funzionaria e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania.

Sono stati ricapitolati in prima battuta i temi già dibattuti negli incontri periodici precedenti. La dottoressa Sampaolo ha sottolineato l'importanza delle attività di tirocinio attivo come strumento propedeutico all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e ha espresso vivo compiacimento per la stretta collaborazione scientifica avviata con il Dipartimento di Studi Umanistici, che si è concretizzata di recente nell'allestimento della mostra *Augusto e la Campania*, inaugurata nelle sale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli il 19 dicembre 2014. La dottoressa Sampaolo dichiara la propria disponibilità ad incrementare i protocolli d'intesa già stipulati per l'area archeologica con la Direzione Regionale per i Beni Culturali.

La prof.ssa Capaldi e il prof. Aceto, ognuno per i CdS di propria competenza, hanno ricordato le collaborazioni già attive con l'Ufficio Catalogo della Soprintendenza Archeologica di Napoli e hanno fatto il punto sulle esigenze di formazione attese dal mondo del lavoro.

Tutti i partecipanti hanno convenuto sulla qualità della formazione del laureato in Archeologia e Storia delle Arti e sul livello professionale del laureato magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte.

Il prof. Aceto ha illustrato l'Ordinamento e il Regolamento del nuovo CdS in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del patrimonio culturale, che sarà attivato a partire dall'a.a. dal 2016/17 accorpando l'esistente CdS triennale in Archeologia e Storia delle Arti e quello di Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali. Il prof. Aceto ha fatto presente che la ratio progettuale del nuovo CdS nasce da una doppia esigenza: razionalizzare l'offerta didattica, in modo da sfruttare al meglio le qualificate risorse per la didattica interne al Dipartimento; implementare l'offerta formativa, con l'accensione di un nuovo curriculum nell'ambito della musica e delle discipline dello



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

spettacolo. La prof. Capaldi, a sua volta, illustra le modifiche di Ordinamento del CdS magistrale, dettate dalla necessità di ampliare l'offerta formativa.

La dottoressa Sampaolo esprime apprezzamento per la coerenza e l'organicità delle due proposte formative, valutandole come molto positive anche nella prospettiva dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Il Coordinatore del CdS in

Archeologia e Storia delle Arti

Prof. Francesco Aceto





Corso di Studio in Archeologia e Storia delle Arti

Martedì 22 settembre 2015, dalle ore 12.00 alle ore 13.30, nella Sala De Falco del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Porta di Massa 1, ha avuto luogo l'incontro con le Organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, convocato il 14 settembre 2015 in ottemperanza alle norme attuali in materia di valutazione e autovalutazione dei Corsi di Studio Universitari. L'invito è stato mandato, anche a nome del Coordinatore del CdS in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, prof. Giovanni Indelli, dal Coordinatore del CdS in Archeologia e Storia delle Arti, prof. Francesco Aceto, che è anche Presidente della Commissione didattica che ha preparato le bozze dei nuovi CdS/CdSM, e ha per oggetto la struttura dei CdS in Archeologia e Storia delle Arti e in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, come sono articolati nel Regolamento Didattico, e la proposta di istituzione di un nuovo CdS in Archeologia, Storia dell'arte e Scienze del patrimonio culturale e di un nuovo CdSM in Discipline dello Spettacolo. Storia e Teoria.

Sono stati invitati:

1. Dipartimento Turismo e Beni Culturali della Regione Campania
2. Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli
3. Assessorato al Turismo del Comune di Napoli
4. Camera di Commercio di Napoli
5. Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed entnoantropologici per Napoli e Provincia
6. Soprintendenza Archeologica della Campania
7. Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania Polo Museale della Campania
8. Museo di Capodimonte
9. Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
10. Unione degli Industriali di Napoli
11. Associazione Generale Cooperative Italiane – Campania
12. Legambiente Campania Onlus
13. Federalberghi Napoli
14. Associazione degli Albergatori Napoletani
15. FAI - Fondo Ambiente Italiano - Delegazione di Napoli
16. Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

17. Mostra d'Oltremare S.p.A.
18. Consorzio Antico Borgo Orefici
19. Fondazione Ente Ville Vesuviane
20. Associazione per i Siti Reali e le Residenze Borboniche onlus
21. Fondazione Restoring Ancient Stabiae onlus
22. Fondazione PLART
23. Fondazione Teatro di San Carlo
24. Fondazione Idis-Città della Scienza
25. Fondazione Campania dei Festival
26. Fondazione Teatro Mercadante

Sono presenti, per il CdS in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, il Coordinatore, prof. Giovanni Indelli; per il CdS in Archeologia e Storia delle Arti, il Coordinatore, prof. Francesco Aceto; per la Commissione didattica che ha preparato le bozze dei nuovi CdS/CdSM, i proff. Francesco Aceto, Giancarlo Alfano, Giovanni Indelli, Ettore Massarese, Andrea Mazzucchi e Antonio Saccone. Per le parti sociali sono presenti Mariano d'Amora (Teatro Mercadante), Maria Rosaria Nappi (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania), Francesca Russo (Polo Museale della Campania), Marina Santucci (Museo di Capodimonte). Alle prime fasi dell'incontro ha partecipato anche il Direttore del Dipartimento, prof. Edoardo Massimilla, il quale ha voluto introdurre le ragioni generali che hanno portato il Dipartimento a fondere le precedenti triennali e, al contempo, a differenziare i percorsi magistrali, creando un nuovo Corso di Studio in Discipline dello Spettacolo. Storia e Teoria, che costituisce una novità assoluta nel panorama dell'offerta formativa dell'Università di Napoli Federico II e intende differenziarsi dalla proposte di tipo mass-mediologico e comunicazionali che, in genere, afferiscono alla Classe delle Lauree magistrali LM-65. L'incontro è proseguito con l'illustrazione, da parte del prof. Aceto, dell'ordinamento e del regolamento del nuovo CdS in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del patrimonio culturale e della Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte.

Il prof. Alfano ha successivamente preso la parola per illustrare l'impianto del nuovo Corso di Laurea magistrale in Discipline dello Spettacolo. Storia e Teoria.

Le parti sociali hanno fatto numerosi e ricchi interventi, felicitandosi per la razionalizzazione dei percorsi formativi e per la creazione di un nuovo Corso di Studio. In particolare, le rappresentanti del Polo museale, del Museo di Capodimonte e della Direzione regionale hanno fatto osservare la necessità di formazione di giovani nel campo della comunicazione dei Beni Culturali e della organizzazione culturale: si tratta di conoscenze e competenze spesso assenti negli uffici pubblici, che invece necessitano una gestione moderna e





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

soprattutto una diversificazione nella presentazione delle loro attività. È stata, inoltre, sottolineata la necessità di una formazione nel campo dell'Informatica umanistica, specificamente del Digital Storage, le cui competenze sono particolarmente richieste degli Enti pubblici napoletani e campani, di individuare di personale che sappia confrontarsi, archiviandolo e studiandolo adeguatamente, con il ricchissimo patrimonio immateriale su base antropologica di cui la Campania e l'Italia tutta sono particolarmente ricche.

Anche il rappresentante del Teatro Mercadante ha accolto con favore la nascita del nuovo Corso di Studio, sottolineando che i DAMS e i CdS affini sono falliti perché privi di un approdo nella realtà lavorativa. Rispetto a questo spinoso quanto fondamentale problema, il dott. D'Amora ha osservato che i teatri in Italia hanno una grande necessità di individuare personale che abbia competenze nella gestione della macchina teatrale (le cosiddette "professioni del teatro", diverse da regista, scenografo e attori), ma anche ha sottolineato la carenza di drammaturghi.

In conclusione, le parti sociali hanno tutte mostrato interesse per la prospettiva di realizzare tirocini e percorsi formativi integrati, eventualmente connessi alla preparazione della Tesi di laurea o dell'elaborato finale. Si è convenuto che simili incontri dovranno essere tenuti con ulteriore regolarità, anche sfruttando il canale elettronico.

Il Coordinatore del CdS in

Archeologia e Storia delle Arti

Prof. Francesco Aceto

